



**CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA**
FORLÌ-CESENA E RIMINI

BANDO COMPETENZE LAVORO

Anno 2022

APERTO DAL 25/07/2022 AL 30/09/2022

ARTICOLO 1 - FINALITA'

La Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini - di seguito Camera di commercio, in attuazione della Legge n. 580/1993, come da ultimo modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro e università-lavoro oltre che di formazione e di certificazione delle competenze, contribuisce con interventi, progetti e misure di sostegno, anche finanziarie, finalizzati allo sviluppo delle competenze più richieste dalle imprese del proprio territorio e per promuovere modelli di business delle imprese innovativi, inclusivi e responsabili per una maggiore competitività, anche a livello internazionale, mediante l'inserimento di nuove figure.

Il presente intervento costituisce, inoltre, una misura di supporto per fare fronte alla grave crisi economica e occupazionale, determinata dall'emergenza sanitaria, dalla spirale inflazionistica in atto e dagli effetti del recente conflitto russo-ucraino, che impone a tutti, imprenditori e lavoratori, uno speciale sforzo di rigenerazione e capacità di adattamento e cambiamento, per riposizionarsi ed essere competitivi in contesti mutevoli e incerti.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

Con il presente Bando si intendono sostenere finanziariamente, attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto, le iniziative realizzate dalle imprese per incrementare, aggiornare, riorientare le competenze al fine di operare in sicurezza, innescare processi di innovazione, riposizionarsi, adottare nuovi modelli di business, attraverso le seguenti leve:

LINEA A “INSERIMENTO IN AZIENDA DI RISORSE UMANE FUNZIONALI AL RILANCIO PRODUTTIVO”

Progetti per l'inserimento di figure professionali con l'obiettivo di innovare l'organizzazione dell'impresa e del lavoro.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
Documento firmato digitalmente

Interventi ammessi: tirocini extracurricolari di almeno 4 mesi, contratti di apprendistato o assunzioni a tempo determinato della durata di almeno 6 mesi ovvero a tempo indeterminato, con l'obiettivo di innovare la gestione del lavoro e gli stessi processi aziendali attraverso l'inserimento di nuove competenze, anche con lo strumento del temporary management, legate prioritariamente alle seguenti tematiche:

- digitalizzazione d'impresa e sicurezza informatica
- innovazione di processo o di prodotto
- economia circolare, risparmio energetico, sostenibilità ambientale e sociale, benessere organizzativo e promozione parità di genere (Responsabilità sociale d'impresa)
- ristrutturazione dei processi produttivi, dei sistemi di approvvigionamento e di vendita
- sviluppo di modelli organizzativi innovativi
- internazionalizzazione e penetrazione dei mercati stranieri
- strategia aziendale per il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro
- miglioramento dell'accessibilità fisica e/o digitale
- finanza d'impresa.

Per beneficiare del contributo deve essere prodotta adeguata documentazione sul progetto di sviluppo intrapreso nel quale è previsto l'inserimento delle figure professionali necessarie.

LINEA B "COMPETENZE IN AZIENDA PER LA RIPARTENZA E LA RESILIENZA"

B1. Salute e la sicurezza

Interventi ammessi: formazione e/o servizi di assistenza tecnica e professionale e consulenza finalizzati alla crescita delle competenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro per il contrasto della diffusione del contagio da Covid-19.

B2. Organizzazione del lavoro

Interventi ammessi: azioni di formazione e/o servizi di assistenza tecnica e professionale e consulenza per la crescita delle competenze in tema di smart working e altre forme di remote working, co-working e altri nuovi modelli di organizzazione del lavoro, benessere organizzativo e parità di genere.

B3. Competenze strategiche

Interventi ammessi: azioni di formazione e/o servizi di assistenza tecnica e professionale e consulenza per la crescita delle competenze strategiche post emergenza in ambito digitale, linguistico, in tema di economia circolare, sostenibilità ambientale, responsabilità sociale d'impresa, finanza strategica d'impresa, internazionalizzazione, nonché per lo sviluppo di nuovi modelli di business fondati sulla collaborazione tra imprese e/o nell'ambito di filiere, e per la nascita di prodotti innovativi sostenibili, anche in ambito turistico e culturale.

B4. Riconversione dei processi produttivi in un'ottica di sostenibilità ambientale e di risparmio energetico, di ricerca di nuove fonti di reperimento delle materie prime e di accessibilità

Interventi ammessi azioni di formazione e/o servizi di assistenza tecnica e consulenza finalizzati all'accessibilità, fisica e/o digitale, all'ottimizzazione del reperimento delle

materie prime e dei componenti del processo di produzione e alla riorganizzazione dei processi aziendali volti a generare innovazioni eco-compatibili, a migliorare l'utilizzo efficiente delle risorse, il trattamento e la trasformazione dei rifiuti, compreso il riuso dei materiali in un'ottica di economia circolare o a "rifiuto zero" e di compatibilità ambientale. Per beneficiare del contributo deve essere prodotta adeguata documentazione sul progetto di sviluppo intrapreso e sul programma di interventi formativi previsto oppure sul contenuto dei servizi di assistenza di cui si intende fruire.

ARTICOLO 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

La dotazione finanziaria messa a disposizione sotto forma di contributo dall'Ente camerale per il presente Bando è pari a euro 100.000,00.

La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse o di sospensione per motivi tecnici;
- prorogare/riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili o per motivi tecnici.

Per la Linea A l'entità del contributo è così determinata:

	contributo spettante in base alla durata del contratto ¹		
	durata >=4 mesi e < 6 mesi	durata >=6 mesi e < 12 mesi	durata > =12 mesi o t. indeterminato
tirocinio extracurriculare	1.000,00	1.500,00	2.000,00
apprendistato	/	1.500,00	2.000,00
contratto di lavoro	/	1.500,00	2.000,00
+ 1.000,00 euro una tantum per ogni ulteriore contratto/tirocinio di durata ammissibile dal bando ²			
+ 200,00 euro una tantum in caso di inserimento in azienda tramite contratto/tirocinio di persona/e diversamente abile/i certificata/e ai sensi della Legge 104/92			

Per la Linea B l'entità del contributo è pari al 50% delle spese ammissibili e viene assegnato alle imprese che, sia in fase di presentazione dell'istanza che in fase di rendicontazione, avranno sostenuto spese non inferiori a euro 1.000,00.

I contributi, comunque sempre nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis, possono raggiungere un importo unitario massimo di euro 5.000,00 complessivi per le Linee A e/o

¹ Ai fini della determinazione del contributo, viene considerata la durata contrattuale comprensiva anche di un eventuale rinnovo unicamente se relativa a contratti/tirocini avviati dopo l'1/1/2022 e se il rinnovo è intervenuto prima dell'invio della domanda.

² Più contratti/tirocini riconducibili al medesimo soggetto vengono conteggiati una sola volta.

B, elevabile di ulteriori 200,00 euro – forfetari- in caso di inserimento in azienda (nell'ambito della Linea A) di persona/e diversamente abile/i certificata/e ai sensi della Legge 104/92, nonché dell'importo di cui al successivo periodo.

Alle imprese in possesso del rating di legalità³ viene riconosciuta un'ulteriore premialità di euro 100,00.

I contributi sono erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

Le agevolazioni di cui al presente Bando sono riservate alle imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:

- siano micro, piccole e medie imprese (MPMI), così come definite dall'allegato I al Reg.UE n. 651/2014⁴;
- abbiano la sede legale e/o un'unità operativa nelle province di Forlì-Cesena e /o Rimini;
- siano regolarmente iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, attive e in regola con il pagamento del diritto annuale, anche a seguito di regolarizzazione;
- non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- non abbiano in corso contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, ai sensi della legge 7.8.2012 n. 135 di conversione con modificazioni del D.L. 95/2012⁵.

³ Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012. Nel rispetto dell'art. 5 ter del D.L. 24 gennaio 2012 , n. 1 modificato dal D.L. 24 marzo 2012 , N. 29 e convertito, con modificazioni, dalla L. 18 maggio 2012 , n. 62 e tenuto conto del D.M. 20 febbraio 2014 , n. 57 (MEF-MiSE), viene stabilita una riserva del 3% delle risorse finanziarie di cui all'art. 3 del presente Bando a favore delle imprese in possesso del rating di legalità. Il requisito del rating di legalità dovrà essere riconosciuto all'impresa beneficiaria entro la data di presentazione della richiesta di contributo. Per il riconoscimento di tali premialità fa fede l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

⁴ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

⁵ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere attività di orientamento e formazione e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le

ARTICOLO 5 - SPESE E INIZIATIVE AMMISSIBILI

I costi e le attività per le quali si richiede il contributo camerale devono riguardare interventi presso la sede o le unità locali ubicate nelle province di Forlì-Cesena o Rimini.

Sono ammissibili le spese per:

- a) Linea A: tirocini extracurricolari a titolo oneroso di durata minima di 4 mesi, assunzioni a fronte di contratti di apprendistato e a tempo determinato della durata di almeno 6 mesi e di contratti a tempo indeterminato sottoscritti a partire dall'1/1/2022.

Non sono ammissibili rinnovi di precedenti contratti/tirocini attivati prima dell'1/1/2022.

L'impresa deve essere in condizioni di documentare nel tempo l'intera durata del contratto di lavoro/tirocinio mediante trasmissione delle relative buste paga, note o altri documenti contabili. Per i contratti con durata superiore o uguale ai 12 mesi l'onere della documentazione si riduce ai primi 12 mesi.

- b) Linea B: servizi di formazione, assistenza tecnica e professionale, consulenza, coerenti con le finalità del bando.

Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- a) trasporto, vitto e alloggio;
b) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, controllo di gestione, legale o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
c) servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
d) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.

Non sono ammesse autofatture.

Tutti gli interventi e le spese devono essere inerenti ad attività e/o oneri di competenza dell'anno 2022 e comprovati da fatture, note o da altra documentazione contabile emesse a partire dall'01/01/2022 fino al 31/12/2022, nonché regolarmente pagate e quietanzate entro la data di trasmissione della rendicontazione di cui all'art. 11.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero (indetraibilità).

ARTICOLO 6 – CUMULO

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;

associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
Documento firmato digitalmente

b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione⁶.

Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

ARTICOLO 7 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51I del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa “unica”⁷ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari⁸.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 8 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

E' ammessa per ciascuna impresa un'unica istanza di contributo, anche se comprensiva di entrambe le linee; eventuali interventi effettuati su più sedi/unità locali della medesima impresa devono essere riuniti nella stessa domanda di contributo. In caso di

⁶ Tra questi si intendono anche gli aiuti di cui al “Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” del 19/3/2020 (G.U. del 20/3/2020) e successive modificazioni.

⁷ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per “impresa unica” l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

⁸ Nel caso in cui l'aiuto sia concesso in data anteriore al 12 agosto 2020, sarà necessario acquisire la dichiarazione sostitutiva relativa agli aiuti de minimis fruiti dall'impresa unica soltanto delle imprese il cui esercizio finanziario inizia nel periodo intercorrente tra la data di concessione e l'11 agosto 2020. In tutti gli altri casi, salvo necessità istruttorie, si ricorrerà in via esclusiva alla visura de minimis generata dal Registro Nazionale Aiuti.

presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico purchè ricevibile.

A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale del titolare/legale rappresentante, attraverso lo sportello online "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 10:00 del 25/07/2022 alle ore 16:00 del 30/09/2022** (salvo chiusura anticipata dei termini comunicata nella sezione dedicata al bando del sito istituzionale www.romagna.camcom.it). Sono automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non sono considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.

Sul sito istituzionale www.romagna.camcom.it, nella sezione dedicata all'intervento, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande.

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici. Eventuali sospensioni tecniche nella ricezione delle domande ovvero altre comunicazioni inerenti la procedura di trasmissione delle istanze sono comunicate mediante pubblicazione di avviso nella sezione dedicata del sito istituzionale dell'Ente www.romagna.camcom.it. Il medesimo avviso riporterà la nuova data e l'ora di riapertura della procedura in caso di temporanea sospensione.

A pena di esclusione, alla pratica telematica deve essere allegata la seguente documentazione:

1. MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;
2. MODULO DI DOMANDA, predisposto dalla Camera reso nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445 e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante; il modulo deve essere compilato in ogni sua parte, compresa anche l'illustrazione sintetica del progetto di sviluppo di competenze da intraprendere o intrapreso;
3. ALLEGATI, che devono essere compilati in ogni loro parte e firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:
 - a) (per Linea A) copia dei contratti di lavoro/apprendistato (da cui si evinca l'inquadramento contrattuale coerente con la linea di intervento del bando), di convenzioni e progetti formativi per i tirocini, etc., sottoscritti a partire dall'1/1/2022;
 - b) (per Linea B) preventivi⁹ di spesa su carta intestata dei fornitori o copia delle fatture di spesa se già disponibili;
 - c) copia del modello F24 o della ricevuta di pagamento del Servizio@e.bollo quietanzati con il versamento dell'imposta di bollo¹⁰.

L'assolvimento dell'imposta di bollo, salvo i casi di esenzione, deve essere effettuato con versamento tramite modello F24 che, quietanzato, deve essere allegato (facsimile disponibile sul sito internet www.romagna.camcom.it, nella sezione dedicata all'intervento)

⁹ Non sono ammessi autopreventivi.

¹⁰ Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e s.m.i., l'imposta di bollo per l'istanza trasmessa in via telematica è fissata in misura forfetaria in euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento.

o in alternativa tramite il Servizio@e.bollo dell'Agenzia delle Entrate, con trasmissione all'Ente della ricevuta di pagamento allegata alla domanda.

La mancata trasmissione dei moduli di cui ai punti 1. e 2., che devono essere anche firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante, comporta l'inammissibilità della domanda di cui non è consentita la regolarizzazione successiva; pertanto l'assenza del documento ovvero la mancanza della firma comportano l'inesistenza sostanziale dell'istanza stessa.

Le domande di contributo in cui il modulo base risulti firmato digitalmente da un soggetto diverso dal titolare/legale rappresentante dell'impresa sono considerate inammissibili e non verrà attivato l'esame dell'istanza.

La Camera di commercio invia tutte le comunicazioni relative allo stato della pratica e le richieste di integrazioni o chiarimenti tramite la propria PEC istituzionale all'indirizzo PEC dell'impresa comunicato e registrato nel Registro Imprese.

ARTICOLO 9 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE, AMMISSIONE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

E' prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativo-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di Commercio relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti di intervento previsti dal presente Bando. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento dirigenziale di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, entro il 15/12/2022; tale concessione può essere effettuata per tranches in base all'esito dell'iter istruttorio. L'esito del provvedimento è comunicato all'impresa interessata e la graduatoria delle istanze ammesse a contribuzione viene pubblicata nella sezione dedicata del sito www.romagna.camcom.it fino al completamento del procedimento. Ai soggetti non ammessi viene trasmessa individuale comunicazione.

È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutti i chiarimenti e le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica. La mancata presentazione di tali integrazioni ovvero la presentazione oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comportano la decadenza della domanda di contributo.

Le istanze formalmente ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse potranno essere riammesse, in caso di accertata disponibilità economica da parte della Camera di commercio a seguito di rinunce, esclusioni, residui o aumento della dotazione finanziaria. Di tale riammissione verrà data comunicazione agli interessati.

ARTICOLO 10 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
Documento firmato digitalmente

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate e ad esibirla su richiesta della Camera di commercio in sede di verifica, anche a campione;
- d) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e delle attività svolte, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo cameradellaromagna@pec.romagna.camcom.it specificando nell'oggetto "BANDO COMPETENZE LAVORO 2022". Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio;
- e) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del contributo, del rating di legalità.

I soggetti partecipanti alla presente procedura hanno diritto di esercitare il proprio diritto di accesso agli atti ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. utilizzando in via esclusiva l'indirizzo cameradellaromagna@pec.romagna.camcom.it.

ARTICOLO 11 - RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 10 e avviene solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di contributo. Sul sito internet camerale www.romagna.camcom.it, nella sezione dedicata all'intervento, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Alla rendicontazione deve essere allegata la seguente documentazione:

1. MODELLO BASE generato dal sistema, che deve essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;
2. MODULO DI RENDICONTAZIONE, predisposto dalla Camera, reso nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.romagna.camcom.it, nella sezione dedicata all'intervento,) compilata in ogni sua parte e firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
3. ALLEGATI:
 - a) Per Linea A):
 - copia di convenzione e progetto formativo per i tirocini extracurricolari, contratti di apprendistato, di lavoro a tempo determinato/indeterminato, solo se variate ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. d), e relative buste paga, note o altri documenti contabili corrispondenti alla durata rendicontata;

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
Documento firmato digitalmente

- copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico¹¹, ecc.);
- b) Per Linea B):
 - copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui al punto 2., debitamente quietanzati in cui siano chiaramente indicate le singole voci di spesa riferite agli ambiti di intervento;
 - copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico¹², ecc.);
 - in caso di attività formativa, copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;

Tale documentazione deve essere inviata telematicamente attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov **entro il 28/02/2023**, pena la decadenza dal contributo; il mancato invio della rendicontazione entro i termini equivale a rinuncia del contributo.

La Camera di commercio si riserva di richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, ovvero la trasmissione oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal contributo.

La rendicontazione di spese ammissibili superiori all'importo indicato o di contratti ulteriori rispetto a quelli indicati in domanda non darà luogo ad un aumento dell'importo del contributo concesso.

La liquidazione dei contributi avverrà con provvedimento amministrativo entro 60 giorni dal termine di rendicontazione di cui al presente articolo.

ARTICOLO 12 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA RENDICONTAZIONE

Per la Linea A), ai fini della verifica della durata effettiva del contratto/tirocinio di cui all'art. 5, qualora tale controllo non si esaurisca con la documentazione (buste paga, note o altri documenti contabili) inviata nella rendicontazione di cui all'art. 11, la Camera procede a un controllo successivo, eventualmente anche a campione, delle imprese beneficiarie interessate avente per oggetto la documentazione relativa al periodo mancante fino a concorrenza della durata contrattuale o dei 12 mesi in caso di contratti di durata uguale o superiore a 12 mesi.

In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta o di assenza di conformità rispetto alla durata prevista, la Camera procede all'invio di un sollecito/chiarimento con assegnazione di un nuovo termine, decorso inutilmente il quale procederà alla revoca del contributo con contestuale richiesta di restituzione delle somme ricevute maggiorate degli interessi legali.

¹¹ Il pagamento tramite bonifico è documentato da copia di ricevuta di avvenuta transazione o da ordine di bonifico comprensivo di CRO o se privo di CRO accompagnato da copia di estratto conto dalla quale si evince la contabilizzazione dell'operazione.

¹² Il pagamento tramite bonifico è documentato da copia di ricevuta di avvenuta transazione o da ordine di bonifico comprensivo di CRO o se privo di CRO accompagnato da copia di estratto conto dalla quale si evince la contabilizzazione dell'operazione.

ARTICOLO 13 – CONTROLLI, REVOCHE E RINUNCE

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo e il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Il contributo viene revocato nei seguenti casi:

1. mancata o difforme realizzazione delle attività previste nella domanda presentata;
2. mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 11;
3. realizzazione attività di formazione inferiore all'80% del monte ore complessivo;
4. rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli interventi;;
5. impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 12 per cause imputabili al beneficiario;
6. esito negativo dei controlli di cui al primo periodo del presente articolo.
7. mancato completamento della documentazione comprovante la durata del contratto a cura dell'impresa o esito negativo del controllo di conformità ai sensi dell'art. 12.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC istituzionale della Camera di commercio cameradellaromagna@pec.romagna.camcom.it avente ad oggetto: "BANDO COMPETENZE LAVORO 2022 - Rinuncia contributo".

ARTICOLO 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Dirigente di Area competente.

Ai sensi dell'art.2 comma 9 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione del procedimento è attribuito al Segretario Generale dell'Ente.

ARTICOLO 15 - NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio, intende informare sulle modalità del trattamento

dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR), di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione del contributo.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dall'Ufficio Orientamento al lavoro e alle professioni della Camera di commercio, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

- a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
 - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - riceverne comunicazione intelligibile;
 - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
 - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
 - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cameradellaromagna@pec.romagna.camcom.it con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini con sede legale in Corso della Repubblica, 5 - 47121 Forlì, tel 0543 713111, PEC cameradellaromagna@pec.romagna.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo PEC: francesco.arzarello@pec.it.